Soggetto richiedente \*

*Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente il contributo.*

*Il soggetto richiedente è il titolare del progetto, che presenta la domanda di contributo.*

Codice fiscale del soggetto richiedente

Tipologia del soggetto richiedente

*Occorre scegliere la tipologia del soggetto richiedente (comune, unione di comuni…).*

|  |  |
| --- | --- |
|  | Comune |
|  | Unione di comuni |
|  | Comune derivante da fusione |
|  | Comune con meno di 5.000 abitanti |
|  | Città Metropolitana |
|  | Provincia |
|  | Altri enti locali |
|  | Altri soggetti pubblici |
|  | ONLUS |
|  | Soggetti giuridici privati |

SOLO SE è stata valorizzata l’opzione “soggetti giuridici privati” si apre la sezione:

ESTREMI MARCA DA BOLLO

*Se il soggetto richiedente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare nei seguenti campi gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:*

|  |  |
| --- | --- |
| Codice identificativo: |  |
| Data: |  |

Dati Legale rappresentate / Delegato \*

Compilare tutti i campi:

|  |  |
| --- | --- |
| In qualità di |  |
| nome |  |
| cognome |  |

Ente titolare della decisione \*

*Il titolare della decisione è l’ente che ha la competenza sulla decisione che è l’oggetto del processo partecipativo, quindi è l’ente che, prima della presentazione del progetto, dovrà impegnarsi (con una deliberazione) a sospendere qualsiasi atto amministrativo, di propria competenza, che anticipi o pregiudichi l’esito del processo proposto e che, a processo concluso, una volta ricevuto il Documento di proposta partecipata, deciderà nel merito delle proposte.*

*Vedi anche l’art. 3, comma 1 lett c) della L.r. 15/18*

Codice fiscale dell’ente titolare della decisione

Impegno alla sospensione di decisioni attinenti all’oggetto del processo partecipativo

*I processi devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l’esito del processo proposto. Vedi l’art. 16 della L.r. 15/18.*

Indicare quindi:

|  |  |
| --- | --- |
| tipologia di atto e numero |  |
| data dell’atto |  |
| Il link, eventuale, alla versione online dell’atto |  |

Se non viene indicato il link che rimanda alla versione online dell’atto è NECESSARIO ALLEGARE COPIA dell’atto.

Partner di progetto

*I partner di progetto sono soggetti organizzati che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.*

SE il progetto prevede partner di progetto “Clicca sul pulsante + Aggiungi PARTNER PROGETTO”

Indicare per ogni partner:

|  |  |
| --- | --- |
| nome |  |
| tipologia |  |
| comune sede |  |

SE il progetto NON prevede partner proseguire

Responsabile del progetto \*

*Il responsabile del progetto è la persona che funge da referente del progetto per conto del soggetto richiedente, con la quale verranno tenuti i contatti operativi, deve essere persona a conoscenza di tutti i contenuti del progetto, non persona responsabile per la sola parte amministrativo-gestionale del progetto*.

Indicare:

|  |  |
| --- | --- |
| nome |  |
| cognome |  |
| indirizzo dell’ente richiedente |  |
| n. civico |  |
| CAP |  |
| comune |  |
| provincia |  |
| telefono fisso |  |
| cellulare |  |
| mail |  |
| pec |  |

*L’indirizzo mail sarà utilizzato per le comunicazioni informali, come chiedere precisazioni, sollecitare la pubblicazione di documenti sul sito, dare informazioni metodologiche*

*L’indirizzo pec sarà utilizzato per le comunicazioni formali, ad esempio l’autorizzazione alla proroga o la validazione del DocPP.*

Processo partecipativo \*

È la sezione “descrittiva” del progetto.

Titolo del processo partecipativo

*Si può indicare il titolo che sarà utilizzato nella comunicazione con i cittadini, oppure può essere indicato un titolo provvisorio.*

Ambito di intervento

*Indicare a quale tematica si riferisce l’oggetto del processo partecipativo (una sola scelta ammessa)*

CRESCITA SOSTENIBILE, ECONOMIA CIRCOLARE

|  |  |
| --- | --- |
|  | realizzazione di progetti che abbiano come scopo la diffusione dell'ICT a beneficio di tutti i cittadini e che siano volti a garantire i diritti di cittadinanza digitale: diritto di accesso alle reti tecnologiche, diritto all'informazione e alla conoscenza, diritto ai servizi alla persona e alle imprese, diritto di accesso ai dati |
|  | progetti per coniugare la crescita dell'economia con la tutela dell'ambiente e un maggior benessere sociale per le persone |
|  | progetti per definire modelli sostenibili di produzione, consumo e gestione dei rifiuti (economia circolare) |

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA’ DELL’AMBIENTE

|  |  |
| --- | --- |
|  | sviluppo di progetti attinenti la sostenibilità ambientale, in tutte le sue dimensioni quali: mobilità sostenibile, qualità dell’aria, sicurezza del territorio |
|  | modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani |

SALUTE, BENESSERE

|  |  |
| --- | --- |
|  | politiche di welfare e socio-sanitarie volte al sostegno delle pari opportunità di genere e al contrasto di tutte le forme di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone |
|  | progetti per la promozione di comportamenti volti a preservare e migliorare lo stato di salute e di benessere di tutte le fasce di età |

SOLO PER LE UNIONI DI COMUNI che intendono avviare percorsi partecipativi finalizzati all’elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell’Unione

|  |  |
| --- | --- |
|  | processi di pianificazione strategica per la costruzione collettiva di una visione condivisa del futuro del territorio dell’Unione, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto |

Oggetto del processo partecipativo

*Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l’oggetto del progetto proposto ed anche il procedimento amministrativo ad esso collegato.*

*È necessario anche specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo*

Sintesi del processo partecipativo

*Fare una breve sintesi del progetto.*

*È facoltativo inserire allegati*

Contesto del processo partecipativo

*Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo, cioè l’ambito territoriale (per esempio comune, unione di più comuni …) e la popolazione interessata dal progetto, solitamente ricavabili dai siti degli enti interessati. Nel caso in cui non siano disponibili dati certi si possono riportare dati approssimativi o stime, purché lo si indichi.*

*Sono utili a specificare elementi di contesto anche informazioni di tipo socioeconomico che contribuiscano a descrivere l’oggetto del processo.*

*Indicare in questo campo se il progetto è supportato dalla presenza di petizioni o istanze o altra documentazione che attesti l’interesse della comunità all’avvio del percorso partecipativo*

*È facoltativo inserire allegati.*

Obiettivi del processo partecipativo

*Indicare gli obiettivi specifici che ci si ripromette di conseguire (ad esempio coinvolgimento dei cittadini in una precisa scelta, il coinvolgimento delle associazioni territoriali).*

Risultati attesi del processo partecipativo

*Indicare i risultati attesi del processo partecipativo, cioè i “prodotti” del progetto che portano al conseguimento dell’obiettivo*

Tempi previsti del processo partecipativo.

*Come data di inizio è necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo.*

*La durata del processo deve essere indicata in mesi.*

*Il processo partecipativo non può avere una durata superiore a sei mesi calcolati dal mese di avvio.*

*I progetti di particolare complessità, la cui valutazione è rimessa al Tecnico di garanzia, possono durare al massimo 12 mesi complessivi. Le eventuali proroghe, a progetto avviato, devono essere richieste formalmente, non possono superare i sessanta giorni e devono essere approvate dal Tecnico di garanzia.*

*In nessun caso i processi partecipativi possono durare più di dodici mesi.*

*Vedi l’art. 15, comma 3 L.r. 15/2018*

|  |  |
| --- | --- |
| Data di inizio prevista del processo partecipativo: | GG/MM/AAAA |
| Durata del processo partecipativo (**in mesi**): | numero da 1 a 12  |

Fasi del processo

Indicare il numero stimato delle persone che verranno coinvolte complessivamente nel processo.

|  |
| --- |
|  |

Descrizione delle fasi (tempi)

*Il progetto deve essere suddiviso in fasi.*

*Si raccomanda di distinguere 3 fasi:*

*condivisione del percorso;*

*svolgimento del processo; si raccomanda di distinguerla in apertura e chiusura.*

*impatto sul procedimento amministrativo/decisionale.*

*Inoltre, occorre prevedere il monitoraggio e controllo sulla implementazione ed esecuzione della decisione.*

*Ogni fase deve essere descritta molto sinteticamente con l’indicazione degli obiettivi e/o dei risultati attesi.*

Staff di progetto\*

*Lo staff comprende tutti coloro che avranno un ruolo attivo nell’organizzazione del processo partecipativo (per esempio: progettista, curatore, cioè responsabile operativo dello svolgimento del processo, facilitatori, …).*

*Se non possono essere indicati i nomi delle persone coinvolte, vanno indicate almeno le strutture organizzative cui si farà riferimento (ad esempio funzionari del comune, volontari dell’associazione, ecc.).*

*NON È NECESSARIO attivare competenze esterne o incaricare società di consulenza.*

*NON È NECESSARIO allegare i curricula.*

Per ogni componente dello staff indicare:

|  |  |
| --- | --- |
| nome |  |
| cognome |  |
| ruolo |  |
| mail |  |

Elementi di qualità tecnica \*

In questa sezione devono essere descritti in modo dettagliato tutti gli elementi che saranno considerati dal Tecnico di garanzia per la valutazione della qualità progettuale ai fini della certificazione di qualità (*vedi punto 8 del Bando e art. 17 della L.r.15/2018).*

È necessario COMPILARE TUTTI I CAMPI di questa sezione, perché la mancata compilazione di uno solo di questi campi comporta automaticamente la NON CERTIFICAZIONE del progetto.

Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.

*In questo campo occorre dettagliare l’elenco dei soggetti/ attori del territorio (portatori di interessi associazioni di volontariato, associazioni di categoria, scuole, comitati…) già coinvolti (se è stato sottoscritto un accordo formale i primi soggetti coinvolti sono i sottoscrittori). Inoltre, occorre dettagliare l’elenco dei soggetti/attori del territorio che si ritiene necessario coinvolgere. Deve essere indicato in che modo si intendono sollecitare e coinvolgere nel processo.*

Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all’attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l’attivazione del processo*.*

*Nella fase di condivisione del percorso tutte le organizzazioni interessate, anche su loro richiesta, devono poter essere incluse; si tratta di tenere la “porta aperta” fino alla definitiva strutturazione del percorso. Nelle modalità di selezione indicare come vengono individuati e avvisati i potenziali interessati. Esempi possono essere forme di comunicazione diretta via posta elettronica a tutte le organizzazioni del territorio (associazioni di volontariato, comitati, associazioni di categoria, sindacati…), mentre per i soggetti non organizzati (soggetti che possono essere sollecitati anche nella fase successiva, dunque non necessariamente nella condivisione del percorso) sono possibili, sempre a titolo di esempio, indagini con interviste in profondità o focus group effettuati ad esempio tra i frequentatori di una struttura o area urbana, interviste di strada con i ragazzi che frequentano un'area gioco, e* *individuazione di uno o più leader degli stessi per la partecipazione ad un laboratorio di progettazione partecipativa…*

Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo*.*

*La costituzione di un Tavolo di Negoziazione è un elemento necessario del processo partecipativo e deve essere costituito sin dalle prime fasi del percorso. Descrivere come sono stati o saranno selezionati i “primi” soggetti che siedono nel TdN, quale ruolo avrà il Tavolo nella condivisione e nello svolgimento del processo, i metodi per la sua conduzione, se è prevista l’approvazione di un regolamento per il funzionamento del TdN, come si prevede di risolvere eventuali conflitti. Indicare le modalità di convocazione del TdN (Si sottolinea l’opportunità che le convocazioni siano pubbliche). Chi sono i partecipanti al TdN? In questo caso i partecipanti sono “soggetti organizzati” (portatori di interessi o attori del territorio), cioè rappresentanti di organizzazioni, associazioni, comitati, o anche di gruppi di cittadini informalmente organizzati, i titolari di diritti reali coinvolti nella questione in discussione, imprese in attività, in corso di insediamento o di trasferimento. Indicare in che misura e in base a quali “regole” vengono inclusi nuovi attori nel TdN*

Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l’implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa*.*

*Descrivere quali metodi verranno adottati per lo svolgimento degli incontri.*

*Distinguere tra fase di apertura e fase di chiusura del processo.*

*A titolo di esempio: formazione di gruppi di lavoro, eventuale presenza di facilitatori, metodi di discussione in gruppo, gruppi di discussione anche via internet.*

*Per metodo si intendono metodologie più o meno complesse (ad es. dal semplice gruppo di discussione ristretto a poche persone, all'electronic town meeting); alcune metodologie sono più adeguate in fase di apertura, altre in fase di chiusura del percorso.*

*Chi sono i partecipanti coinvolti con gli strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa - DDDP? In questo caso si intendono le persone, prese individualmente, come portatrici del proprio punto di vista, non tanto come rappresentanti di un interesse, di un gruppo o di un diritto reale.*

Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo

*Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, il DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali del TdN o del Comitato di garanzia locale, locandine, inviti, report…) deve essere accessibile ai cittadini.*

*Descrivere l’attività di comunicazione del processo.*

*Indicare se è stato predisposto un piano di comunicazione dedicato al percorso.*

*Indicare se sarà attivato un sito web dedicato al progetto oppure se saranno utilizzate pagine del sito istituzionale.*

*Si precisa che le pagine web dovranno essere attivate sin dall’inizio del percorso partecipativo.*

*Il progetto deve indicare gli strumenti informativi che accompagnano il processo in tutte le fasi, per consentire ai cittadini di accedere facilmente alle informazioni.*

*Possono essere utilizzati tradizionali canali di comunicazione come materiale informativo cartaceo, pagine web dedicate, newsletter, spot radio, ma anche canali di partecipazione diretta come incontri pubblici, laboratori.*

Realizzazione di processi in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa art.12, comma 3, lett. b, l.r. 15/2018

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | L’ente territoriale amministra direttamente il bene |
|  | L’ente territoriale ha assegnato il bene in concessione, a titolo gratuito, o sulla base di apposita convenzione |

ALLEGATO OBBLIGATORIO che deve contenere:

A seconda della casistica scelta si apre un’apposita finestra:

se riga 1:

*gli enti devono rilasciare una dichiarazione nella quale attestano che l’Agenzia nazionale dei beni confiscati alle Mafie, con decreto n…del… ha trasferito agli stessi il seguente bene immobile per il riutilizzo a fini sociali o istituzionali (indicare), allegando la copia del decreto stesso*

se riga 2

*i soggetti devono rilasciare una dichiarazione nella quale attestano di avere ricevuto dall’ente in concessione il bene immobile….(tipologia) con atto amministrativo n. …del…(di solito si tratta di deliberazioni), oppure con convenzione (n…del…stipulata tra….), per il riutilizzo a fini sociali*

Accordo formale

Indicare se il progetto è corredato da *accordo formale* stipulato tra il soggetto richiedente, l’ente titolare della decisione e i principali attori organizzati del territorio.

È necessario elencare i soggetti sottoscrittori

È obbligatorio allegare copia semplice (non autenticata) dell’accordo ed elencare i soggetti sottoscrittori.

*Per accordo formale si intende un accordo sottoscritto con i principali attori organizzati (p.e. associazioni, sindacati, comitati…) ed eventuali portatori di interessi-chiave per la decisione.*

*Nell’accordo formale i soggetti sottoscrittori individuano congiuntamente ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto.*

*Se i firmatari assumono anche impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo* *occorre dettagliare i reali contenuti della cooperazione.*

*Si precisa che l’accordo formale può essere sottoscritto anche da partner di progetto, cioè soggetti che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.*

*Si ricorda inoltre che NON sono ammissibili spese a favore di soggetti che hanno sottoscritto l’accordo formale o che sono partner di progetto.*

*Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l’ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio:*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Sì | No |  |

|  |
| --- |
| Se è stata scelta l’opzione SI è obbligatorio inserire allegato |

*Elencare i soggetti sottoscrittori:*

|  |
| --- |
|  |

*Indicare se i firmatari assumono impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Sì | No |  |

*In caso di accordo a cooperare, dettagliare i reali contenuti rispetto ai quali i firmatari si impegnano nella fase di realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:*

|  |
| --- |
|  |

Elencare i soggetti sottoscrittori:

|  |
| --- |
|  |

Attività di formazione

*Indicare se il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o se lo stesso sta partecipando ad iniziative della Regione nell’ambito della legge 15/2018*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Sì | No |  |

Monitoraggio e comunicazione

Attività di monitoraggio e controllo\*

*Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto durante successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l’accompagnamento dell’attuazione della decisione deliberata dall’Ente titolare della decisione.*

Comitato di garanzia locale

*Il Comitato di garanzia locale è previsto dalla L.r. 15/18 all’art 12, comma 4, tra i criteri tecnici di premialità dei progetti.*

*Il Comitato si può costituire per “verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell’applicazione del metodo e il rispetto del principio d’imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell’esito del processo”.*

*Se il progetto prevede la costituzione del comitato occorre indicare le modalità di costituzione, da chi è (o come sarà) composto il comitato stesso e come opererà.*

*Importante: proprio per il suo ruolo di supervisione sull’imparzialità del conduttore del processo e del corretto svolgimento dello stesso, nel Comitato di garanzia locale non possono sedere membri dello staff di progetto, sebbene debbano mantenere comunicazioni e aggiornamenti periodici e possano essere chiamati in riunione dallo stesso comitato per riferire.*

Modalità di comunicazione pubblica \*

*Indicare le modalità di comunicazione pubblica dei RISULTATI del processo partecipativo*

PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Il progetto deve essere accompagnato anche da una *previsione dei costi* che saranno sostenuti per la sua realizzazione.

Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate.

Per ogni voce deve essere specificato il dettaglio della voce di spesa

Oneri per la progettazione

*Sono le spese sostenute per la progettazione del percorso partecipativo, cioè un’eventuale consulenza esterna, oppure l’affidamento dell’incarico di progettazione all’esterno*.

Oneri per la formazione di personale interno

*Sono le spese sostenute per l’organizzazione di costi di formazione per il personale interno solo se riferita esclusivamente alle pratiche e ai metodi partecipativi, ad esempio incarico a docenti esterni, spese di gestione del corso, come materiale di documentazione, affitto sala…*

Oneri per la fornitura di beni e servizi

*Sono le spese sostenute per l’organizzazione del processo partecipativo, come ad esempio l’incarico a eventuali facilitatori o esperti, costi relativi a noleggio attrezzature costi per coffee break, costi per servizio di custodia bambini….*

Oneri per la comunicazione

*Sono le spese relative alla comunicazione del progetto ad esempio incarico ad agenzia di comunicazione, spese per stampa volantini e manifesti, spese per acquisto spot radio, spese per gestione sito ecc…*

Costo totale del progetto

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati

Co-finanziamento dell’Ente titolare e di eventuali altri soggetti

Indicare la quota che l’ente richiedente si impegna a mettere a disposizione per il progetto e per ogni eventuale altro soggetto (pubblico o privato) che contribuisce ai costi del progetto.

È necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento.

Tot. co-finanziamento

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati.

*Dovranno coincidere:*

* *Il totale degli oneri relativi al progetto*
* *La somma del contributo chiesto alla regione, del contributo a carico dell’ente richiedente e degli eventuali co-finanziamenti di altri soggetti*

Attività cronoprogramma

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi che si prevedono di sostenere nel 2019, i costi che si prevedono di sostenere nel 2020 e i costi totali previsti per l'intero progetto

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo breve dell'attività  |  |
| Descrizione sintetica  |  |
| Dettaglio costi attività programmate 2019 |  |
| Dettaglio costi attività programmate 2020 |  |

Impegni del soggetto richiedente

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

Impegni dell'ente titolare della decisione

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

Informativa privacy

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte la casella.